

Rieti

Gli agricoltori:
«Il fotovoltaico
ci ruba i terreni»

Agricoltori in rivolta

«Il fotovoltaico ora ci ruba i terreni»

Piana Reatina Decine di ettari venduti dai latifondisti a industrie impegnate nelle nuove forme energetiche

Paolo Di Lorenzo

■ Tensione tra alcuni agricoltori della Piana reatina e i proprietari di grossi latifondi che hanno venduto decine di ettari a due società per la produzione di energia da fotovoltaico.

«Non ci stanno rinnovando i contratti per lavorare le terre perchè stanno vendendo tutto al fotovoltaico - lamenta un piccolo imprenditore agricolo - le istituzioni debbono fare qualcosa. Dico sì all'energia alternativa ma guai a distruggere la nostra agricoltura».

L'argomento è stato toccato anche nel convegno della Camera di Commercio del ciclo «Superare la crisi? Ripartiamo dall'agricoltura», promosso dalla Confederazione italiana agricoltori. L'incontro, che ha analizzato a tutto campo i problemi del comparto primario nel Reatino, si è focalizzato in particolare

sul tema «I danni da fauna selvatica».

Dopo il saluto del presidente della Cciaa di Rieti, Vincenzo Regnini, numerosi sono stati i contributi da parte di agricoltori, allevatori ed esponenti delle istituzioni. Il dibattito ha visto momenti di confronto serrato ed i vari interventi, tra i quali ricordiamo quelli del vice presidente della Provincia di Rieti, Oreste Pastorelli, del presidente commissione Agricoltura della Regione, Mario Perilli, il presidente della Cia Rieti, Enrico Scipioni, e il responsabile Agia Rieti Luca Zelli, hanno segnalato molteplici e differenti prospettive ed elementi di criticità.

In sintesi, come ben evidenziato dal presidente regionale Cia, Alessandro Salvadori a chiusura del dibattito, le molteplici e differenti argomentazioni hanno tutte una loro ragione di

